



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 91 DEL 15/09/2017

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 56 del 16/06/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori Bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 813/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Mirrione Rosalia Anna".**
- 2) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 57 del 16/06/2017 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 812/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Calvaruso Caterina".**
- 3) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 58 del 16/06/2017 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 808/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Ammoscato Giuseppe".
Audizione dell'assessore Fabio Butera, del Dirigente della Direzione 2 Affari Generali e Risorse Umane Avv. Giovanna Mistretta e dell'Istruttore Direttivo Contabile Rag. Giovanni Dara.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,30	17,30		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		15,30	17,30		
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,30	17,30		
Componente	Messana Saverio	SI		15,30	17,30		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,30	17,30		

Componente	Ruisi Mauro	SI		15,30	17,30		
------------	-------------	----	--	-------	-------	--	--

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 15 del mese di Settembre, alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Saverio Messana, Ferrara Annalisa e Mauro Ruisi.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Consigliere più anziano Scibilia che fa le veci di Segretario, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15,30 fa ingresso il Rag. Dara Giovanni, a cui va il saluto da parte dei Componenti la Commissione.

Il Presidente Lombardo rende partecipe la Commissione della nota inviatagli dall'Avvocato Mistretta con cui informa la Seconda Commissione che è in congedo ordinario e, per impegni pregressi assunti, non potrà essere presente; pertanto delega il Rag. Dara Giovanni.

Il Presidente Lombardo dà lettura dei punti all'O.d.G.:

1) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 56 del 16/06/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 813/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Mirrione Rosalia Anna".

2) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 57 del 16/06/2017 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 812/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Calvaruso Caterina".

3) Richiesta parere d'urgenza su proposta di deliberazione di C.C. n° 58 del 16/06/2017 avente ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 808/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Ammoscato Giuseppe".

Il Presidente Lombardo cede la parola al Funzionario comunale al fine di relazionare in merito.

Alle ore 16;00 entra l'Assessore Butera Fabio.

Il Rag. Dara Giovanni relazione che i tre debiti fuori bilancio scaturiscono da sentenze di primo grado del Tribunale di Trapani Sezione Lavoro. I 3 dipendenti a tempo determinato e a orario ridotto hanno chiesto al Tribunale di Trapani Sezione Lavoro:

- che fosse dichiarata nulla ed inefficace la clausola del contratto individuale di lavoro a termine del ricorrente che vieta la conversione dello stesso a tempo indeterminato;
- che fosse dichiarato il rapporto di lavoro fra il Comune di Alcamo e il ricorrente ha superato i 36 mesi tra proroghe e rinnovi;
- che fosse dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'ART. 5 del D. Lgs. 368/2001, che il rapporto intercorrente tra il ricorrente ed il Comune di Alcamo è un rapporto a tempo indeterminato, condannando il convenuto Comune alla reintegra nel posto di lavoro nelle medesime mansioni e

qualifiche come prima del momento del licenziamento e al risarcimento del danno per le retribuzioni omesse dal licenziamento all'effettiva reintegra oltre rivalutazione, interessi ed ulteriori danni anche in via equitativa;

- in subordine laddove il Giudicante avesse ritenuto non applicabile il richiamato art. 5 del D. Lgs. 368/2001, chiedeva che il Comune di Alcamo fosse condannato al risarcimento del danno pari alla retribuzione che sarebbe spettata al ricorrente dall'interruzione del rapporto fino al raggiungimento dell'età pensionabile, oltre interessi, rivalutazione e mancata progressione economica futura;
- con condanna del datore di lavoro alle spese ed onorari del procedimento.

Il Giudice, prosegue il Rag. Dara, non ha accolto la richiesta della trasformazione del contratto di lavoro da determinato a indeterminato, ma ha condannato il Comune al risarcimento del danno pari a 10 mensilità dello stipendio dei dipendenti. Nello specifico: 11.677,65 per Mirrione Rosalia, 11677,65 per Calvaruso Caterina e 12.227, 67 per Ammoscato Giuseppe.

Il Comune di Alcamo ha già presentato istanza di appello con istanza di sospensione del pagamento. L'avvocato della controparte ha presentato atto di precetto relativamente alle spese legali. Ration per cui si rende doveroso da parte dell'ufficio presentare 3 emendamenti alle suddette proposte di delibere, oltre a quello riguardante il dipendente Parrino V.A. della precedente proposta di delibera già relazionata in Commissione. Pertanto il debito fuori bilancio riguardante il dipendente Mirrione Rosalia è così descritto: Euro 8.744,82 e all'Avv. Benigno Andrea in qualità di distrattario per Euro 2.932,83; dipendente Calvaruso Caterina Euro 8.744,82 e all'Avv. Benigno Andrea in qualità di distrattario per Euro 2.932,83; dipendente Ammoscato Giuseppe Euro 9.394,84 e all'Avv. Benigno Andrea in qualità di distrattario per Euro 2.932,83; dipendente Parrino V.A Euro 8.843,86 e all'Avv. Benigno Andrea in qualità di distrattario per Euro 2.932,83.

Il Consigliere Messina afferma che due dei 4 dipendenti che hanno fatto ricorso contro il Comune hanno un contratto di 16 h settimanali si trovano in una situazione al di sotto del 50% dell'orario complessivo e quindi possono cercarsi un altro lavoro per integrare le ore di lavoro rimanenti a quelle complessive previste per legge.

Il Consigliere Ruisi evidenzia che da un lato la normativa negli anni ha dato la possibilità di proroga, ma che anche vi è stata una volontà politica che ha prorogato il problema e non l'ha risolto.

Il Consigliere Ferrara sottolinea che la Corte dei Conti nelle varie relazioni annuali al rendiconto ha sempre fatto notare che la spesa per il personale è eccessiva e ha evidenziato uno sbilanciamento tra dipendenti a tempo determinato e indeterminato.

Il Rag. Dara afferma che le spese per questa tipologia di dipendenti, a tempo determinato, sono per il circa 20% a carico del Comune e per l'80% a carico della Regione.

La Seconda Commissione evidenzia la Relazione del Segretario Generale Avv. Bonanno Vito Antonio in cui si sottolinea che l'istruttoria non evidenzia misure correttive per arginare un fenomeno che rischia di compromettere l'equilibrio strutturale del bilancio, in quanto i dipendenti assimilabili alla posizione dei ricorrenti sono diverse centinaia.

L'Assessore Butera afferma che la vicenda è alquanto delicata e merita una analisi puntuale e precisa per determinare un metodo oggettivo, secundum legem, che individui un percorso che metta a posto definitivamente questa problematica.

Alle ore 17:15 escono l'Assessore Butera e il Rag. Dara.

Finita la discussione, il Presidente Lombardo mette ai voti prima i 4 emendamenti proposti dall'ufficio alle proposte di deliberazioni consiliari n 55,56,57,58/2017

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro e Messina Saverio;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

Il Presidente Lombardo mette ai voti la proposta di delibera C.C. n° 56 del 16/06/2017:

“Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 813/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Mirrione Rosalia Anna”.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi e Ferrara Annalisa;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Ruisi Mauro e Messina Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

Il Presidente Lombardo mette ai voti la proposta di delibera C.C. n° 57 del 16/06/2017:

"Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 812/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Calvaruso Caterina”.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi e Ferrara Annalisa;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Ruisi Mauro e Messina Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

Il Presidente Lombardo mette ai voti la proposta di delibera C.C. n° 58 del 16/06/2017:

"Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 17/2017 del 13/01/2017, R.G. 808/2013 Tribunale di Trapani Sezione Lavoro – Ammoscato Giuseppe".

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi e Ferrara Annalisa;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Ruisi Mauro e Messina Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

Avendo esaurito la trattazione del punto all'ordine del giorno e preso atto che non ci sono richieste di intervento da parte dei Colleghi Consiglieri, alle ore 17:30 il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO F.F.
SCIBILIA NOEMI